

Descrizione del fabbricato: esso comprende uno scantinato con 47 cantine, centrale termica e 3 ricoveri antiaerei, completi di porte blindate ed ogni accessorio; un piano terreno con 9 negozi, abitazione portiere, 2 appartamenti per uffici ed 1 per abitazione; 7 piani in elevazione con complessivi 33 appartamenti dei quali 18 con doppi servizi. Gli appartamenti sono serviti da 4 scale, delle quali 3 con ascensore, impianti di termosifone e di acqua calda centrali, idraulico sanitario, gas, telefoni interni, rete di energia industriale e servizi soprattetto.

Il fabbricato è a carattere spiccatamente intensivo e denso di servizi e comprende 37 appartamenti con n°135 vani utili e n°169 vani di servizio, oltre alle cantine.

Nel cortile, sistemato a giardino, sono state costruite n°8 autorimesse.

Il fabbricato è munito di intercapedine; le facciate sono in pietra di mazzano lucidato con sovrapposto rivestimento di cotto; gli interni con finiture di alto decoro, rivestimenti vetrosi ed in maiolica, pavimenti in marmo, parquetto, ceramiche, balconi ed infissi razionali.

Collaudo: la Commissione di Collaudo composta dai Signori: Ing. Comm. Luigi Consonni, Ing. Giulio Gori, nel rimettere la sua Relazione Generale si esprime nei seguenti termini:

" Il costo del fabbricato, considerata l'epoca di costruzione e l'"intensità" dell'utilizzazione ottenuta, è ben ammissibile. Quando si considerano poi il grado di finitura ed il coperto dato dall'immobile, rispondenti in ogni particolare alle migliori esigenze di una abitazione moderna, pur senza uscire da quella "linea" sobria ed elegante che distingue quasi tutte le costruzioni dell'I.N.A. esso si può giudicare addirittura basso. La prova più palese è che se pur in base ad esso si sono stabiliti i fitti, la quasi totale locazione avvenne entro un mese dallo sgombero del cantiere."

